

RINNOVA S.r.l.

CAMPAGNA RACCOLTA
Computer e piccoli Elettrodomestici

Proteggi il tuo futuro! noi gli daremo una nuova vita!

RITIRIAMO LA MERCE GRATUITAMENTE IN TUTTA LA SICILIA



Tel/Fax 0923 711337 - 348 7787261

Sede Legale: MARSALA (TP) C.so Gramsci 57 CAP 91025
Sede Operativa: CAIVANO (NA) S.S. 87 CAP 80023

IL CORSIVO
di Gaspare De Blasi

I soldi dell'acqua

Un comunicato del Commissario straordinario del comune di Marsala invita i cittadini ad essere più attenti nel rispettare le scadenze per il pagamento delle bollette dell'acqua. E' giusto, e noi siamo d'accordo. Il patto che si stipula con l'Amministrazione pubblica che in cambio di denaro fornisce un servizio, indispensabile come l'erogazione dell'acqua, va rispettato. Si potrebbe obiettare che essendo un genere vitale (senza bere si muore) dovrebbe, come per esempio in Danimarca, essere gratuito. Ma questa è un'altra storia. La nostra storia parte invece da lontano. Da decenni ci sentiamo dire dai burocrati e dalla classe politica che il sistema di distribuzione del prezioso liquido è obsoleto. Poi periodicamente si aggiungono i furti di rame, lo scoppio di condutture e quant'altro. La città, parte di essa perlomeno rimane ogni tanto a secco. Per un regolamento che nessuno si prende la briga di modificare, il sistema sostitutivo che prevede l'uso di autobotti per rifornire le zone rimaste senza acqua, viene addizionato economicamente alle già salate bollette. Ma come, ci sono guasti e li dobbiamo pure pagare? Intanto si sono spesi fiumi di parole ma il denaro i politici lo hanno speso per fare altre cose. Siamo andati avanti così per decenni: una quota piccola di evasori, un servizio sempre più scadente, ma noi abbiamo continuato a votare, e come se abbiamo votato. Sempre gli stessi, magari con facce diverse, ma sempre gli stessi. Ora che la crisi impedisce a tanti ex virtuosi di fare fronte all'impegno di pagare puntualmente le bollette, arriva la legittima richiesta del Commissario che porta anche alla "minaccia" prevista dal regolamento, di sospendere l'erogazione. "Partiranno controlli severissimi", e noi ci auguriamo che non arrivino a destinazione. Non è un invito a non pagare, piuttosto un invito a chi ci governa di trovare soluzioni per non lasciare senza acqua le famiglie. Come? Noi facciamo un altro mestiere, fate voi.

10 VENERDÌ
OTTOBRE 2014

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XII N. 171 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.itacanotizie.it
Marsala **dè**

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

AMBIENTE La Polizia Municipale ha avviato gli accertamenti per individuare i proprietari del terreno abbandonato

Discarica abusiva di eternit a Bosco

Uno scenario davvero sconcertante quello che è stato segnalato dai residenti di contrada Bosco per la presenza di una discarica a cielo aperto che composta da rifiuti di ogni genere, tra cui anche lamine di eternit. Si tratta di un fondo ampio oltre duecento metri quadri costellato da cumuli di spazzatura, ma soprattutto anche da rifiuti speciali e pericolosi. Circa due settimane fa nella zona era anche divampato un incendio e gli abitanti della contrada avevano chiamato i Vigili del Fuoco. Basta dare un'occhiata per accorgersi della gravità della situazione. Sono infatti presenti mucchi di cemento amianto, di rifiuti comuni già combustibili e una specie di distesa di vecchi schermi di televisori e computer, oltre a mobili dismessi e materassi. Ad un osservatore "profano" vista la concentrazione di spazzatura, potrebbe sembrare che si tratta di una location condivisa da più facinorosi che la scelgono per disfarsi soprattutto dei rifiuti più scomodi. Come confermato dal comandante della Polizia Municipale Vincenzo Menfi, la prima mossa da fare sarà individuare i proprietari dei terreni interessati dall'abbandono di questo genere "speciale" di spazzatura. Sarà fatta una ricerca particellare e bisognerà contattare i possessori per verificare eventuali responsabilità.



NELLE FOTO, I RIFIUTI ABBANDONATI NELLE DISCARICHE ABUSIVE

Può infatti accadere che i terreni scelti dai cittadini insofferenti al rispetto per l'ambiente siano di proprietà di persone residenti altrove - a volte anche all'estero - che non hanno idea dello stato dei luoghi. Gli accertamenti saranno curati dal nucleo di polizia giudiziaria e ambientale diretto dall'ispettore Andrea Pantaleo. Intanto nelle ultime settimane d'estate su disposizione comunale è stato rimosso il cemento amianto da dieci aree pubbliche. La bonifica è stata curata dalla ditta MD di Trapani. Diversa è la faccenda se si tratta di fondi privati. In quel caso la responsabilità è dei proprietari dei terreni. Lotta senza sosta

anche a chi butta via la spazzatura, da aprile in 90 sono stati multati grazie all'installazione delle telecamere nei luoghi in cui è stata accertata l'abitudine di depositare la spazzatura. Sono quattro i dispositivi per ora in funzione. Lo sbobinamento viene curato dal Nucleo Controllo del Territorio composto dagli ispettori Maggio e Parrinello, che comunque, insieme agli operatori dell'Aimeri Ambiente hanno anche curato l'indagine tramite spaccettamento elevando 50 multe. Per l'abbandono di rifiuti la sanzione è di 800 euro (600 euro inflitta dalla Provincia e 200 sanzione dai Vigili urbani). [c. p.]

MARSALA/2 Ultimatum del Presidente degli azzurri che chiede la riapertura completa dello stadio entro quindici giorni

Vinci: "Senza tribuna mi dimetto"

La conferenza stampa indetta ieri mattina in sala giunta dalla dirigenza del Marsala calcio si è conclusa con un ultimatum del presidente Luigi Vinci che, dopo aver ricostruito assieme al presidente del consiglio comunale Enzo Sturiano le tappe che hanno portato al mancato rilascio dell'agibilità per quanto concerne la tribuna del "Nino Lombardo Angotta", ha chiesto al Commissario

straordinario di Marsala Giovanni Bologna di monitorare il lavoro degli uffici competenti al fine di accelerare l'iter burocratico. Contestualmente, il neo presidente lilybetano ha esortato il Commissario affinché, rivolgendosi direttamente al Prefetto Leopoldo Falco, possa ottenere una deroga e, nelle more che si trovi una soluzione definitiva, la tribuna si possa riaprire in occasione delle gare interne del

principale sodalizio calcistico della città. A conclusione dell'incontro, nonostante l'impegno assunto da Bologna, di concerto con il presidente del consiglio Enzo Sturiano, nel risolvere la questione muovendosi sui due fronti, l'imprenditore Luigi Vinci ha avvertito di volersi dimettere se entro 15 giorni la tribuna non sarà nuovamente agibile. [...]

...continua in terza

APERTI ANCHE A PRANZO
CON UNA FORMULA INNOVATIVA:
Buffet con piatti di stagione e specialità della casa...
www.ristorantesancarlo.com

RISTORANTE San Carlo

Via Armando Diaz 76/A - MARSALA (TP) - Tel. 0923 714779

HAI SENTITO LA NOVITÀ? LA LEISHMANIOSI SI PUÒ PREVENIRE VACCINANDO IL CANE!

OFFERTA LIMITATA

Se il tuo cane ha più di 6 mesi, vieni a vaccinarlo contro la leishmaniosi, **IL TEST TE LO REGALIAMO NOI**

CLINICA VETERINARIA ANIMAL CARE

Via Nino Bixio 7 - Marsala (TP) - Tel. 0923.982053 - Cell. 331.9355723

MARSALA/1

Appello del commissario Bologna agli utenti morosi

"I marsalesi paghino le bollette dell'acqua"

Il Commissario straordinario del comune di Marsala Giovanni Bologna, è intervenuto sui recenti episodi che hanno, in alcuni casi letteralmente, lasciato a secco alcune zone della Città. "Fin dal mio insediamento mi sono interessato alla problematica dell'approvvigionamento idrico - ha detto - Ho convocato i responsabili del settore, Francesco Patti e Stefano Pipitone con cui abbiamo messo a punto un piano operativo per assicurare il giusto apporto alle utenze che attingono l'acqua dalla nostra condotta primaria. Ebbene con la razionalizzazione effettuata non dico che l'erogazione sia al top, ma la situazione è certamente migliorata". Ieri Bologna si è recato di persona all'ufficio acquedotto per verificarne l'efficienza. Durante la visita è emerso, da una discussione con i responsabili, che rimane il problema non indifferente che il 50% dell'utenza negli anni compresi fra il 2008 e il 2012 non ha pagato le bollette tanto che il Comune vanta un credito di oltre 6 milioni di euro. "E' vero che siamo in un periodo di spending review - ha affermato in una nota stampa il Commissario - ma gli introiti derivanti dal servizio idrico integrato sono davvero esigui. Ho chiesto agli uffici di effettuare gli incroci fra gli avvisi inviati e le fatture pagate. Non vogliamo essere drastici ma in caso di ulteriori inadempimenti da parte degli utenti morosi provvederemo alla sospensione dell'erogazione. La situazione di molti condomini è davvero inaccettabile. Sono tanti, infatti, quelli in arretrato con i pagamenti e questo malgrado la tariffa dell'acqua sia la stessa dal 2003". Nelle casse comunali ogni anno per l'erogazione dell'acqua è prevista un'entrata complessiva di 4 milioni di euro. Le spese per il mantenimento del servizio sono tante e la rete in vetro resina necessita di continue riparazioni. "Malgrado tutto - affermano dall'ufficio acquedotto - in una città territorio come Marsala, l'erogazione viene assicurata in maniera costante. "Il mio appello - conclude il Commissario Straordinario - è rivolto alla popolazione. Desidero invitare i morosi a sanare le loro posizioni fruendo anche di una comoda rateizzazione. Fra qualche settimana procederemo, infatti, a dei controlli molto severi e chi non sarà in regola purtroppo rischierà il sigillo temporaneo del contatore". In caso di sospensione, le spese di riallaccio ammonteranno a circa 50 euro.

MEDIOLANUM RIPARTI ITALIA. IL MUTUO DI RISTRUTTURAZIONE A TASSO DAVVERO VANTAGGIOSO.

Advertisement for Mediolanum mortgages. Features a large '2,10%' spread graphic and a table comparing interest rates for different mortgage types. Includes the text 'SCOPRI I MUTUI MEDIOLANUM PER RISTRUTTURARE O ACQUISTARE LA TUA CASA.' and 'BANCA MEDIOLANUM' logo.

AMBIENTE Il Decreto Renzi cancella il divieto di ricerca di idrocarburi anche nel mare antistante le Egadi

Con lo "Sblocca Italia" è di nuovo allarme trivelle

C'è un filo che lega il mare di fronte alle isole Egadi e il decreto "Sblocca Italia" caro al governo Renzi. Tra le maglie del testo, infatti, si fa riferimento alla cancellazione del divieto di ricerca di idrocarburi nei golfi di Napoli, Salerno, Venezia e in prossimità dell'arcipelago della Egadi. Lo "Sblocca Italia", inoltre, definisce l'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi come "attività di pubblica utilità, urgenti e indispensabili", sottraendo di fatto alla Regione l'ultima parola in materia di valutazione ambientale. Il tema è delicato e in queste ore se ne sta parlando approfonditamente sia al Parlamento nazionale, che a Palermo. "Con un colpo di spugna - afferma il presidente della commissione Ambiente dell'Ars Giampiero Trizzino del Movimento Cinque Stelle - l'esecutivo Renzi spazza via una legge che blindava le coste più pregiate della Sicilia e rischia di spalancare i cancelli alle trivelle. E' vergognoso che si possa solo lontanamente pen-

sare ad una eventualità del genere. Mi limito soltanto a ricordare che nelle Egadi sorge la più grande area marina protetta d'Europa. Sarebbe questo il modello di tutela ambientale che offre il governo nazionale?". Preoccupazione a riguardo è stata espressa anche dal deputato regionale del Pd Antonella Milazzo, che ha sottoscritto una mozione assieme ai colleghi Baldo Gucciardi, Marika Cirone, Fabrizio Ferrandelli, Mariella Maggio, Filippo Panarello e Giovanni Panepinto. "Le attività di esplorazione e coltivazione di idrocarburi - spiega la Milazzo - sono processi altamente inquinanti che potrebbero esporre a gravi rischi aree di particolare pregio naturalistico o soggette a rilevante rischio sismico e aree in cui attività economiche e produttive, come turismo, pesca ed agricoltura, possono essere seriamente danneggiate. La tutela dell'ambiente non può certo essere considerata un impedimento allo sviluppo economico, ma solo un tentativo di concili-

are sviluppo e difesa delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, patrimonio da preservare e la cui gestione, a fini produttivi e turistici, può rappresentare la vera chiave di volta per il rilancio dell'economia siciliana". Facendo riferimento a quanto disposto dalla Convenzione di Barcellona in materia di tutela del Mediterraneo, la parlamentare regionale marsalese chiede al Governo regionale di intervenire a difesa del territorio e delle sue risorse "sospendendo la corsa alle perforazioni in mare e tutti i procedimenti eventualmente già in corso per autorizzazioni nelle Isole Egadi e a Pantelleria". Nel frattempo, a Licata, fervono i preparativi per l'arrivo della Rainbow Warriors, la nave di Greenpeace su cui si svolgeranno una serie di eventi legati alla campagna "Non è un paese per fossili", a cui hanno aderito anche Anci Sicilia, Legambiente, Italia Nostra, Wwf e i comitati No Triv. [vincenzo figlioli]

ULTIM'ORA

Rapinata una banca a Terrenove Bambina



Nuova rapina ieri pomeriggio a Marsala. Quattro soggetti, a volto coperto (e probabilmente a mano armata) si sono introdotti intorno alle 15 nella sede di Terrenove Bambina di una banca, approfittando della minore affluenza che si registra a quell'ora. Sono al momento ignote le modalità dell'episodio. Sono in corso le indagini da parte del Commissariato di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato.

GIUDIZIARIA Ieri il giudice ha pronunciato il verdetto che ha scagionato le imputate dall'accusa con formula piena

Occupazione abusiva di casa popolare, in tre assolte

In principio erano accusate di violazione di domicilio le tre donne marsalesi sottoposte a processo penale perchè ritenute responsabili, dall'accusa di essere entrate in una casa popolare in via Grotta del Toro a Marsala, di proprietà dello Iacp e in uso ad un altro marsalese, le cui iniziali sono B. A. Secondo l'accusa le donne avrebbero forzato, il 9 novembre 2010, la serratura della porta d'ingresso dell'abitazione popolare, quando il legittimo assegnatario era assente. La vicenda prese le mosse dal fatto che nell'autunno di 3 anni fa, una donna, M. T. P. oggi 31enne, litigò con il suo convivente decidendo di forzare l'abitazione di via Grotta del Toro, che aveva saputo essere disabitata. La donna occupò l'alloggio popolare. Poi la stessa, come confermato dal difensore Nicola Sammaritano, quella stessa mattina, dopo essere entrata nell'alloggio, ha provveduto a chiamare i carabinieri e ad autodenunciarsi. Intanto anche l'assegnatario legittimo proprie-

tario, nel pomeriggio dello stesso giorno aveva chiamato i carabinieri. La pattuglia giunta in via Grotta del Toro, trovò nella casa, oltre a M. T. P., anche altre due donne: A. D. D. e D. P. (quest'ultima difesa dall'avvocato Chiara Bonafede). I Carabinieri le identificarono tutte e le invitarono a lasciare l'appartamento. Scattò l'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Marsala ipotizzando per le tre il reato di violazione di domicilio. In sede di dibattimento il reato è stato derubricato in occupazione abusiva di casa popolare. Il processo è stato celebrato innanzi al giudice monocratico Faillaci che ieri ha pronunciato una sentenza di assoluzione per le tre. "La signora T. P., all'epoca dei fatti, era 29enne ed stata costretta ad abbandonare il domicilio del convivente dopo una lite e, siccome sospettava di essere incinta, aveva chiamato le sue amiche per essere assistita", ha detto il difensore. [c. p.]

LAVORO In 124 sono in attesa di essere stabilizzati. Il deputato Girolamo Fazio: "Necessarie linee di finanziamento"

Futuro incerto per i lavoratori precari dell'ex Provincia

Quello che sta accadendo nell'ormai, forse, ex provincia regionale di Trapani, se lo chiedono anche i 124 lavoratori precari dell'Ente attualmente guidato dal Commissario Straordinario Antonio Ingroia. I lavoratori infatti, attendono ancora di essere stabilizzati. I tempi sono stretti: il 14 ed il 31 dicembre prossimi andranno in scadenza i contratti quinquennali ai lavoratori LSU ed ai lavoratori PUC in atto impiegati presso la Provincia. Un percorso di stabilizzazione era stato programmato dall'ex Commissario Luciana Giammanco; poi intervenne uno stop da parte di chi ha preso il suo posto, ovvero il dottor Darco Pellos; infine, nessuna novità ha portato ancora il nuovo commissaria-

mento. Sulla vicenda, dall'iter complesso ed articolato, ha presentato una interrogazione parlamentare all'Assemblea regionale siciliana, il deputato trapanese Girolamo Fazio. "So per esperienza personale quanto sia difficile attivare un percorso amministrativo che giunga alla stabilizzazione dei lavoratori precari all'interno della Pubblica Amministrazione; sono consapevole, anche, che tale percorso, non è sempre praticabile per tutte le categorie. Ho l'impressione però - continua l'onorevole - che presso l'ex provincia di Trapani la questione, che investe i destini ed il futuro di 124 lavoratori impiegati da anni nelle più svariate mansioni, sia stata presa in scarsa considerazione. Auspico che l'atto ispettivo

da me presentato possa riportare l'attenzione sulla questione e che la Regione siciliana, attraverso l'assessore per le Autonomie Locali, dia una traccia, un indirizzo e contribuisca anche a individuare linee di finanziamento, perchè si porti a soluzione il problema. Se poi volesse intervenire direttamente e con immediatezza il Commissario Ingroia sarebbe la risoluzione migliore e più rapida". Per il vero bisogna anche dire come questi lavoratori verranno stabilizzati. In attesa di una legge che conferisca il trasferimento dei compiti e delle attività dalle province ai nuovi Consorzi di Comuni, attualmente il futuro dei 124 lavoratori precari resta incerto.

SINDACATI

Uil e Cisl: assemblea alla Casa di Riposo

Uil e Cisl Fpl Territoriale hanno indetto per questa mattina alle ore 10, un'assemblea nei locali della Casa di Riposo "Giovanni XXIII", per discutere dei problemi che investono i lavoratori dell'Ipab di Marsala. In particolare si discuterà di: mancata erogazione di 25 mensilità; mancata corresponsione da parte della Prefettura di 400mila euro; mancata corresponsione da parte del Comune di 28mila euro per le rette. I sindacati sono preoccupati per la situazione dei lavoratori che è drammatica, non potendo mantenere la famiglia e godere di prestiti dalle banche che non fanno loro più credito, anche la salute di alcuni di loro è compromessa. L'invito di presenziare all'assemblea è stato rivolto anche al Commissario Straordinario della Casa di Riposo.

MARSALA

Progetto Faber, una borsa per Bordeaux

La cooperativa sociale Kara Bobowski informa che è disponibile l'ultima borsa del progetto "Leonardo Faber" - cofinanziato dal comune di Marsala - che prevede un tirocinio di 13 settimane a Bordeaux presso un atelier di sartoria. La partenza è prevista per gli inizi di novembre 2014. Possono presentare domanda i giovani tra i 19 e i 35 anni, che siano residenti a Marsala e che non siano iscritti a corsi universitari, master, dottorati o corsi finanziati dall'Unione Europea e che abbiano competenze in ambito sartoriale. Gli interessati devono inviare il loro curriculum in italiano e in francese ad Elena Ciani all'indirizzo email europa@karabobowski.org entro il 16 ottobre. 0546 940259 (orario 8.30-13).

CRONACA Il giovane subito trasportato all'ospedale

Scontro in via degli atleti, ferito un motociclista



FOTO ARCHIVIO

La trafficata via degli Atleti è stata lo scenario di un incidente stradale avvenuto ieri mattina, a Marsala. Erano le ore 11.45 circa, quando una Opel Meriva, alla cui guida c'era una donna di 56 anni - le cui iniziali sono P. G. - stava percorrendo la via con direzione di marcia verso via Pascasino-via Alighieri. Giunta all'altezza di via Paceco, la conducente poneva in essere una manovra di svolta a sinistra ed è proprio in quel momento che è entrata in collisione con un motociclista. Si tratta di una moto BMW, guidata da un giovane marsalese di 23 anni - le cui iniziali sono M. F. -. Quest'ultimo, a causa dell'urto subito, ha perso l'equilibrio andando a terminare la sua corsa a terra ferendosi ad una gamba. Sul posto è giunta prontamente l'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito al Pronto Soccorso dell'ospedale "Paolo Borsellino", dove i medici lo hanno visitato e diagnosticato una prognosi di circa 30 giorni a causa di una frattura ad una gamba. A rilevare il sinistro è sopraggiunta sul posto una pattuglia dei Vigili urbani, composta dall'Ispettore capo Tommaso Trapani e dal collega Sebastiano Pace. [roberta matera]

Advertisement for 'ANTICHITÀ PAXIA & TABORRE'. Features images of antique furniture and text: 'VENDITA E RESTAURO DI MOBILI ED OGGETTI D'ANTIQUARIATO', 'NUOVA APERTURA', 'VIA NINO BIXIO 5 - MARSALA - TEL. 328 6512725 - 328 5695203'.

Advertisement for 'L'Aura' cafe. Features images of the interior and text: 'COLAZIONE - PRANZI VELOCI APERITIVO', 'gelateria caffetteria champagneria', 'Via Garibaldi, 24 - Marsala (TP) - Tel. 324 9278145'.

Advertisement for 'CONAD' with a logo and the text 'CONAD'.

Marsala: C.da Bosco 660, C.da Paolini sn, C.da Pastorella 176, C.da Spagnola 242, C.da Terrenove 377, C.so Gramsci 117, Via Mazara 160, Via Salemi 137
Petrosino: Via Pietro Nenni 134

Persone oltre le cose

INIZIATIVE

Il brano "A rumena chi riria" spopola sul web

"A rumena chi riria (Bailando, rubando)" è una canzone/parodia ideata e scritta da Enzo Amato e Gianluca Galfano. Il brano, interpretato da Francesco Anastasi e Peppe Maggio, sta spopolando sul web e sulle radio locali. "Ci siamo ispirati ad una storia vera - hanno detto gli autori -. La canzone parla di un nonno che ha "fregato" per 30 anni la pensione allo stato per una falsa invalidità e il nipote ha usufruito di tale denaro. Alla fine tutto viene scoperto e il nipote, contrariato anche dalle risate di una badante rumena, "minaccia" di buttarsi in mare. In dieci giorni la canzone ha registrato oltre 11 mila visualizzazioni e la condivisione su Facebook e Whatsapp continua". Per realizzare il video della canzone sono stati utilizzati alcuni personaggi della Walt Disney-Pixar. La canzone originale, dal titolo "Bailando", è cantata da Enrique Iglesias ft. Descemer Bueno, "Gente De Zona" nella versione spagnola. [ro. ma.]

CINEMA GOLDEN

In sala il cane Pongo e i "Fratelli unici"

Il Cinema Golden di Marsala propone una settimana con due proiezioni. Alle ore 17 il film per ragazzi "Pongo - Il cane milionario" di Tom Fernandez. Pongo è un cane che è diventato ricchissimo e vive in un grande palazzo circondato da giochi. Al suo fianco sta l'amico Alberto che intende proteggerlo dall'industriale Montalban che intende metterlo sotto contratto producendo decine di migliaia di peluche con il suo aspetto, cuciti però tramite lo sfruttamento di bambini del "Terzo Mondo". Montalban è affiancato dall'avvocato Patricia e da due guardaspalle. Alle 18.30, alle 20 ed alle 22 invece, verrà proiettato il film "Fratelli Unici" di Alessio Maria Federici con Raoul Bova, Luca Argentero, Carolina Crescentini, Miriam Leone, Sergio Assisi, Michela Andreazzoli. Pietro e Francesco sono fratelli di opposta natura: uno è medico carrierista che si è lasciato alle spalle moglie e figlia; l'altro uno stuntman squattrinato e sciupafemmine. Quando Pietro, a causa di un incidente perde la memoria e regredisce al livello di un bambino di quattro anni, Francesco se ne prende cura. Ne nasceranno delle vicende inaspettate. Chi presenta al botteghino una copia di "Marsala C'è" con questo articolo, avrà diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Vinci: "Senza tribuna mi dimetto"] - "La mia non vuole essere una minaccia - ha dichiarato il presidente azzurro - ho dato questo ultimatum di 15 giorni perché ritengo che se l'opinione pubblica, il Consiglio comunale tutto, l'Amministrazione rappresentata dal Commissario Bologna ed i funzionari competenti, compreso l'Ing. Barraco che ha ricevuto l'incarico per "sistemare" le carte una settimana fa, si adoperano per il bene del Marsala calcio e dell'intera città la tribuna, certamente, tornerà agibile. Ricordo, che già sette giorni fa, ero stato rassicurato sulla riapertura della stessa entro un paio di settimane. Io devo tutelare l'immagine della società, la mia personale e gli interessi di tutti i tifosi che hanno acquistato l'abbonamento di tribuna senza, però,

ancora poterne usufruire". Sereno e fiducioso il commissario Bologna: "Oggi ho preso cognizione delle problematiche che impediscono la riapertura della tribuna del "Nino Lombardo Angotta". Attualmente c'è un parere sospeso della commissione prefettizia in attesa che si proceda ad effettuare gli adempimenti che ci richiedono. Da parte mia solleciterò gli uffici competenti affinché l'iter venga accelerato e, contestualmente, mi attiverò per chiedere che, in subordine e nelle more che i lavori siano effettuati, venga ristabilita la vecchia agibilità, che ricordo era valida fino al 2020, per quella parte che già l'aveva". Nonostante siano stati consegnati i lavori e la struttura internamente potrebbe avere tranquillamente l'omologazione perché adeguata alle normative

vigenti, non si può richiedere l'agibilità. Infatti, le nuove baracche costruite in via degli atleti a ridosso della curva ed il progetto presentato che interessa, invece, la parte opposta (quella nei pressi del palasport) non permettono il regolare deflusso delle persone in caso di evacuazione urgente della struttura e, quindi, diventa impossibile richiedere l'agibilità della tribuna poiché bisogna prima ripresentare il progetto inerente questa problematica. Se, quindi, non si provvederà a chiarire e sistemare questa situazione, la tribuna non potrà riaprire al pubblico, salvo, come dichiarato dal Commissario, non si riesca ad ottenere una deroga. "Ribadiamo che è stato un problema di interpretazione da parte della commissione prefettizia - ha dichiarato il presi-

dente del consiglio Enzo Sturiano - non si chiedeva, inizialmente, la riapertura totale della tribuna ma solo della parte che era stata temporaneamente sospesa. La commissione prefettizia ha dato un parere negativo dichiarando che era interessata l'intera area; abbiamo rispettato questa volontà e, contestualmente, abbiamo attivato tutte le procedure da fare ed, adesso, si deve completare quello che sono gli adempimenti cartacei, su precise indicazioni date dalla commissione, e poi si potrà chiedere una convocazione urgente della stessa per ottenere l'agibilità totale dello stadio. Il presidente del Marsala calcio ha dato un termine di 15 giorni e ritengo che ci si possa riuscire". [dario piccolo]

CALCIO Gli azzurri di mister Sandri in una gara valevole per gli ottavi di finale della Coppa Italia di categoria, superano 4-2 il Mazara

A CURA DI DARIO PICCOLO

Terzo successo consecutivo per lo Sport Club Marsala 1912

Mercoledì sera, in occasione del match di andata valevole per gli ottavi di finale di Coppa Italia di categoria, lo Sport Club Marsala 1912 si è imposto per 4-2 contro il Mazara di mister Terranova, rimontando per ben due volte il risultato e, successivamente, chiudendo la gara con molto cinismo. Al termine di una partita emozionante, avvincente, combattuta e giocata con tanto spirito di sacrificio, i marsalesi hanno acquisito un minimo vantaggio che potrebbe rivelarsi decisivo in vista del return match in programma il prossimo 22 ottobre, probabilmente sul sintetico di Strasatti alle 15.30. Come avvenuto nelle ultime due sfide di campionato, ancora una volta, la formazione cara al presidente Luigi Vinci si è ritrovata sotto di un goal; infatti, se a San Giovanni Gemini all'ex Palmiteri

sono serviti 120 secondi per fregare Ilario, mercoledì, a Ciccio Erbini, anche lui in passato bomber azzurro, sono bastati 60 secondi per realizzare un eurogoal su calcio di punizione da oltre 30 metri. Rotto l'equilibrio, il Mazara ha cercato di difendersi con ordine, non disdegnando qualche ripartenza in contropiede. Gli azzurri, prima di pervenire al momentaneo pareggio, hanno vanificato due buone occasioni con Mento, in assoluto il migliore in campo, e Testa ed hanno corso un doppio pericolo su una ripartenza veloce dei canarini; dopo un tiro di Accetta respinto da Ilario, Amodeo ha tentato il tapin ma super Mirko è stato reattivo a rialzarsi e parare evitando il peggio per la propria squadra. Sul finire della prima frazione di gioco, esattamente correva il 42' minuto, come detto i lilybetani hanno ristabilito la parità con

Lanzetta, bravo a raccogliere un traversone di Maggio, a sua volta servito in corridoio dal solito Mento. Nella ripresa, contrariamente a quanto accaduto nelle ultime due gare, è stato nuovamente il Mazara a trovare la via del goal ed, ancora una volta, con Ciccio Erbini ben servito da Altamura. I marsalesi non si sono demoralizzati e, dopo aver corso un altro serio pericolo esponendosi all'ennesimo contropiede canarino fortunatamente non concretizzato dal veterano Altamura, sono riusciti per la seconda volta a recuperare il risultato. Sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da Mento, Albiggiano ha impattato di testa realizzando il suo primo goal ufficiale con la maglia del Marsala. Ristabilita la parità, mister Sandri ha gettato nella mischia Fina, Messina e Sammartano al posto, rispettivamente, di Genesis (schierato in



ALCUNI MOMENTI DELLA PARTITA

mezzo al campo al fianco di un ritrovato Gancitano), Testa e Maggio; decisive le mosse del tecnico che hanno cambiato il volto alla gara. I locali, vogliosi di vincere la gara, hanno iniziato a pigiare sull'acceleratore e su una incursione di Mento, Altamura, già ammonito, è stato co-

stretto a fermare la corsa dell'esterno lilybetano con le maniere dure; non ha avuto esitazione il signor Fantaccione di Palermo a decretare la massima punizione ed estrarre il secondo giallo al veterano n. 10 giallo blu, terminato anzi tempo sotto la doccia. Non ha fallito dagli

undici metri Marco Fina che, con un destro angolatissimo, ha trafitto l'ex compagno Ingrassia, proprio in quella porta dove 18 giorni fa Messina fallì il rigore della vittoria in piena zona cesarini proprio contro il Mazara. Al festival del goal ha voluto partecipare anche bomber Messina che, prima ha realizzato il "poker" azzurro con una bella deviazione a volo sotto porta, e, successivamente, si è ripetuto su cross di Sammartano ma l'arbitro, su segnalazione del proprio assistente, ha annullato per presunta posizione di offside. Una vittoria meritissima che, come detto, in vista del ritorno consente al Marsala di avere qualche percentuale in più per il passaggio del turno. Archiviato questo successo, gli azzurri torneranno a lavoro già questo pomeriggio per preparare la gara di domenica pomeriggio con il Musso-meli.

EVENTI Nato su iniziativa del Rotary Club, si terrà nella città lilybetana fino a domenica 12 ottobre

Immigrazione: Marsala ospita il National Day

Sono oltre 125 mila i migranti sbarcati sulle coste italiane dal 1 gennaio ad oggi, quasi 10 mila sono minorenni e fra questi circa 7000 sono senza genitori; più di 3.000 le vittime. Storie, volti, persone che hanno cambiato il Mar Mediterraneo. Alle sfide, presenti e future, che attendono il nostro Paese e l'Europa intera, il Rotary Club dedica il National Day che si terrà a Marsala a partire da oggi e fino a domenica 12 ottobre, nella sede di Palazzo Burgio Spanò. Nato su iniziativa dei 13 distretti Rotary d'Italia, Malta e San Marino, il convegno vedrà la partecipazione di rotariani di tutto il Mediterraneo, Ambasciatori ed Esperti nazionali e internazionali. Delegati dal Presidente Internazionale Gary Huang, parteciperanno ai lavori: Abby McNear e Giuseppe Viale, Board Director. Relazioneranno tra gli altri: Claudio D'Isa, Magistrato di Cassazione; Jean Léonard Touadi, Accademico, scrittore congolese, deputato e consulente del Ministero degli Esteri; Renato Cortinovis, Presidente della Commissione Interdistrettuale Rotary per l'Alfabetizzazione; Roberto Lagalla, Rettore dell'Università di Palermo; e le Autorità militari protagoniste dell'Operazione Mare Nostrum. "Dalle migrazioni ai focolai di guerra, dalla qualità delle acque, della flora e della fauna marina alla blu economy, dalla protezione civile all'archeologia, sarà una tre giorni nel segno della solidarietà, con progetti, mostre, filmati e opere d'arte, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di uno spirito di unità tra i popoli del Mediterraneo" ha affermato il Governatore del 2110 Sicilia e Malta, Giovanni Vaccaro.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA FITNESS SPORT

FITNESS POINT
CLUB

Via Degli Atleti, 24 Marsala (TP)
Tel. 0923 956956

Dental Medical Center s.r.l.
Ambulatorio Odontoiatrico

PRENOTATI PER IL TUO COMPLEANNO
VISITA E IGIENE ORALE GRATUITA

www.dentievacanze.com

Marsala: C.so Calatafimi 68/B - Tel. 0923.999377
Mazara del Vallo: L.go mare G. Mazzini 5 - Tel. 0923.944260

SE PRESENTI QUESTO COUPON
RICEVERAI UNO SCONTO DEL 10%

amuni
BRUSCHETTERIA - SPAGHETTERIA

Via Colocasio, 82 - Marsala - Tel. 0923 711012

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

a cura di
Franco Gambino

Palermu mia... dai cunti del "Pufissuri Grancagnolo" (pardon Gramagnolo)!

U Pufissuri, Don Fifiddu Gramagnolo, (cognome assegnato dal Tribunale per cambiarlo da quello "un pocu 'vastasièddu": -Grancagnolo-, molto diffuso a Palermo per via di quell'usanza delle Monache di clausura di assegnare nomi, un pocu curiuseddi, ai "neonati" deposti nella "ruota") camminava nella viuzza dell'acchianata del Capo. Era un bell'uomo, insegnava in una scuola elementare vicina alla via Protonotaro (ai confini del rione Ballarò) e per tornare a casa doveva percorrere la via Montevegini, via Celso e la piazzetta del Noviziato al "Capu" davanti la famosa Chiesa di Santa Maruzza dove, nei sotterranei, anni prima, si incontravano i famosi giustizieri della notte (i Beati Paoli). Stava molto attento a non scivolare sulle lastre "lippose" per l'acqua che i "pisciaiuoli" usavano spruzzare continuamente sul "pesce fresco" (?) esposto, sotto lampade da 1000 watt -anche di giorno- (per farlo luccicare di più) sulle "balate" di marmo, dove esponevano... u sapuri r'ù mari! (dicevano loro).. Da qualche giorno, proprio vicino al portone di casa sua, u Pufissuri (così si chiamano a Palermo gli insegnanti -maschi- di ogni ordine scolastico...dalla materna all'università...) aveva notato un giovanotto molto raffinato ed elegante che passeggiava avanti e indietro. Ci volle poco a capire che quel ragazzo stava lì appostato, sperando di vedere la bella "Prurenza" (da Provvidenza...), figlia poco più che adolescente del "putiaru" di frutta e verdura, della piazzetta. Prurenza era giovane e bella, ma era difficile poterla ammirare perché il fratello e il padre, molto gelosi, non le permettevano nemmeno di affacciarsi...o finistruni-. La ragazza però, appena trovava l'occasione, passava davanti alle tende e sporgeva il proprio viso, e fu in uno di questi momenti che il bel "francesino" la vide, e da allora u picciuottu furastieru, non faceva che passare e spassare sotto quel balcone sperando di rivedere Prurenza dal viso angelico e tentatore. U Pufissuri, Don Fifiddu, rideva sotto i baffi, a vedere quella scena ed immaginava l'ira che il figlio -r'ù

putiaru- avrebbe avuto nel sapere di quella tresca. Ma siccome a Palermo, come in tanti altri posti, la gente, malgrado quel che si dice, non si deve fare "i 'c...uosi' loro", abbastaru quattu juorna, che all'orecchio del giovane rampollo del putiaru arrivò la notizia... che un bel "tischì toschì", se la intendeva con la dolce sorellina, da sotto al suo balcone. E fu proprio un pomeriggio in cui U Pufissuri camminava col suo solito passo leggermente 'sciancatieddu', che vide il fratello di Prurenza correre per la sua stessa via furibondo, dopo aver sentito la vecchia "uvara" dire alla cugina Cettina: "u Tischì toschì si vulissi fuiri a Prurienza, u viri comu ci firria sutta u finistruni"? - Il giovane putiaru urlava disperato: "ma viri stu malaminchiata i francisi, chi si misì 'n tè cuorna...". "bortana di ccà e di ddà...sa po' scurdari a me suoru, picchi, come è veru DDiù...ci scippu a tiesta!". A quel punto -u Pufissuri-, scantatu per la tragica scena, pensò di evitare nuove sciarrìe e schifù nel quartiere e facendo leva sulla sua professione di "maestro ammuntuatu", che gli dava una certa autorità e fama di equilibrio, pregò "u fratiellu" di desistere dai suoi intenti omicidi, invitandolo alla "riscussioni". Il ragazzo però cci ricieva: "Pufissuri", ma chi voli riri?...chiddu francisi è!...secunnu viùossia comu n'avissimu a capiri?". Così Don Fifiddu, troncando con effetto deciso la discussione, cci arrisponnio: "figliolo mio, ogni mondo è paese, certe cose si capiscono in tutte le lingue del mondo!...non ti pari?". Ma, lui stesso, non doveva essere davvero convinto: arrivato a casa, riuni tutta a "famiglia", ci cuntò la delicatezza della "cosa" e li invitò, al silenzio, senza fari scruscio e a camminare in punta di piedi; i figghi a pigghiaru "ncriminali"...si misero ad "attintari"... chi da una persiana a ciaccazedda; chi facendo aderire l'orecchio ad un muro, come fosse una ventosa; chi assittatu nello "scalone" davanti la porta di casa...perché nessuno di loro si voleva perdere quella "parrata" tra un bel "Messieur di Paris" e u beddu carduni di Pa-

lermo. Il dialogo, che io riporto, nonostante gli innumerevoli passaparola, credo sia stato pressappoco questo:.....Il furioso fratello, come un "D'Artagnan", ittò un savutu, sutta u finistruni, dove era seminascosta la bella Prurienza, e colse di sorpresa u francesino. Da furibondo e russo come un pipirone che era in faccia, perse di colpo tutta la sua "furia" e si imbarazzò pensando alle parole più adatte per attaccare il giovane "fura-stieru"... così tutto d'un fiato, come un picciriddu che "deve recitare a poesia" davanti a tutta la classe, sforzandosi di usare un tono deciso, tentò di...vuciare: "se vu passè e spassè di sutta u balcon di mia sorellè vi rumpu u culè".!..... "Commant? " domandò il francesino "nò...chi manu e chi pieri". Preciso il giovane putiaro! Non si sa cosa capì il bel francese, ma di certo, cominciò a correre a perdifiato e non si fece più vedere;picchi quell'amore era debole o come diceva u Pufissuri: "a peddi e peddi e certe cose si capiscono in tutte le lingue del mondo"...e ora trasiti rintra, picciotti, ca u teatru finiu!.....dal racconto (più "infiorato") del sarto Enzo Consiglio di via Mendola.....

S'eu passu

anonimo / epoca 1500
nel ricordo della Cara Prof. Lìliana Jaria
S. Teresa di Riva (Me)
esecuz. Coro Pop. Siciliano
- raccolta Franco Gambino -

S'eu passu n'autra vota e non la viu
Chilla chi ha 'mpotestati a lu me cori.
Murrò per certo, ahi lassu, per disiu
Sacciu ch'è d'intra e tu l'aspettu fora.

Aj lassa chi palsi tutti li crju

E Tu di sacramenti poco curi.

Tutti li facti tò tegnu pi nienti
Comu non crju ca granni è lu disiu

INIZIATIVE Il progetto promuove "Blue Sea Land" da oggi a Mazara del Vallo

Ragazzi tunisini e italiani insieme per "Giovani in Lab"



I PARTECIPANTI AL PROGETTO

Anche l'esperienza del progetto "Giovani in Lab" della Fondazione San Vito Onlus scende in piazza per "Blue Sea Land", l'iniziativa che da oggi a domenica si tiene a Mazara del Vallo, con la partecipazione di numerose delegazioni estere. La Fondazione San Vito è stata coinvolta dal Distretto della pesca Cosvap e in piazza Plebiscito da oggi a domenica illustrerà le attività che conduce. In primis il progetto "Giovani in Lab" che da anni coinvolge ragazzi italiani e tunisini, cattolici e musulmani insieme, impegnati in attività ludiche-ricreative pomeridiane. Sono loro i protagonisti del primo inno del Centro "Voci del Mediterraneo" creato nel laboratorio di musica proposto a tutti i ragazzi che frequentano il progetto. Un brano inedito il cui testo è stato composto dai ragazzi i quali, chi con una frase, chi

con un pensiero, chi con solo un'idea, hanno dato forma alla loro visione del Centro e ai loro sentimenti. I ragazzi di "Giovani in Lab" hanno partecipato, due giorni addietro, alla XIX edizione del Grantmakers East Forum (Gef) in corso di svolgimento a Palermo dove oltre 100 delegati sono riuniti per discutere di migrazione e mobilità. Alla Società "Storia Patria" hanno incontrato i delegati dei vari paesi e spiegato loro le attività che svolgono a Mazara del Vallo. Ma ad illustrare le attività della Fondazione San Vito Onlus alle delegazioni straniere in visita per "Blue Sea Land" a Mazara del Vallo ci saranno anche le donne tunisine che frequentano il progetto "Nuovi Italiani" che domani (venerdì) faranno degustare il cous-cous. Sabato, invece, toccherà agli anziani del Centro "Vivi la vita" della Fondazione.




PEPSI
4x1,5L
€ 3,00



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CLASSICO CONAD
1L
€ 3,00



AFFETTATI CONAD
prosciutto crudo dolce
130g/
prosciutto a.q.
cotto nazionale
150g
€ 3,00
al kg € 23,08/20,00



FIORI DI NASELLO FINDUS
300g
€ 3,00
al kg € 10,00



BIRRA WARSTEINER
3x33cl
€ 3,00
al L € 3,00



SPAZZOLINO MENTADENT
insite precision/
vertical expert/
proteç. smalto/
vertical soft/
torsion x2/
white system/
sensitive
€ 3,00



CONAD

OFFERTE VALIDE DALL' 1 ALL'11 OTTOBRE 2014

Marsala: C.da Bosco 660, C.da Paolini sn, C.da Pastorella 176, C.da Spagnola 242, C.da Terrenove, 377, C.so Gramsci 117, Via Mazara 160, Via Salemi, 137 - **Petrosino:** Via Pietro Nenni 134